



Parco Nazionale dei Monti Sibillini

VERBALE DELLA RIUNIONE SINDACALE DEL 13/02/2025

Il giorno 13 febbraio 2025 alle ore 15.00 si è riunita la delegazione trattante, convocata con nota dell'Ente Parco Prot. 1403 del 6/02/2025, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Contrattazione collettiva integrata – art 7 CCNL Funzioni Centrali.
- 2) Fondo risorse decentrate 2025 – costituzione e utilizzo
- 3) Varie ed eventuali.

la riunione si è tenuta in modalità mista presso la sede del l'Ente Parco a Visso, con parte dei partecipanti in presenza e parte in teleconferenza; sono presenti alle ore 15.00:

Maria Laura Talamè (Direttore) – in presenza
Giovanni Smargiassi (FP CGIL) – in collegamento - Uditore
Francesco Graziosi (USB) – in collegamento - Uditore
Tomassino Gabrielli (RSU) – in collegamento
Alessandro Rossetti (RSU) – in presenza
Piera Sensini RSU – in presenza

Alle ore 15.20 entra Francesco Todaro (CISL), il quale evidenzia che sono stati convocati e quindi sono presenti, i rappresentanti delle OO.SS CGIL e USB, non firmatarie del CCNL Funzioni Centrali 2022-2024, e pertanto non aventi diritto di partecipare alle sedute delle Delegazioni trattanti decentrate. Evidenzia altresì che per il rispetto e la stima dei rappresentanti delle OO.SS. presenti e considerato soprattutto che la riunione è già iniziata, ritiene che gli stessi possano assistere in qualità di uditori.

Il Direttore prima di iniziare la discussione dei punti all'ODG chiede se sia necessario, visto che è stato rinnovato il CCNL, sottoscrivere un nuovo contratto integrativo o si possa procedere in attuazione del precedente contratto integrativo 2023-2025 anche per l'anno 2025.

Todaro (Cisl) ritiene che debbano essere recepite tutte le misure sia economiche che normative (esempio buoni pasto in lavoro agile) previste dal nuovo CCNL 2022-2024.

Il Direttore specifica che già sono state applicate tutte le misure sia economiche che normative previste dal nuovo contratto.

Pertanto si ritiene di procedere con le previsioni contenute nel contratto integrativo 2023-2025 sottoscritto il 28/12/2023.

Si passa alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno, come sotto riportati.

- 1) Contrattazione collettiva integrata – art 7 CCNL Funzioni Centrali.

Si definiscono i contenuti dell'accordo integrativo 2025, come previsto dal contratto collettivo decentrato integrativo normativo per il triennio 2023-2025, sottoscritto il 28/12/2023

- a) PROGRESSIONI ECONOMICHE ANNO 2025

Nel rispetto delle norme vigenti si determina che il numero massimo di dipendenti a cui è possibile attribuire il differenziale stipendiale per l'anno 2025 è il seguente:

Anno	Area assistenti	Area Funzionari
2025	1	0

Si specifica che per l'anno 2025, per quanto riguarda l'Area Funzionari non è possibile attribuire alcun differenziale stipendiale in quanto nessun dipendente appartenenti a tale area è in possesso, al 31/12/2024, del requisito di cui all'art. 12, lettera d.1) del contratto collettivo decentrato integrativo normativo per il triennio 2023-2025, sottoscritto il 28/12/2023.

Relativamente alla richiesta degli RSU di valutare la possibilità di estendere le progressioni orizzontali a 2 assistenti si prende atto che la richiesta non può essere accolta in quanto il numero

di dipendenti che possono effettuare progressioni deve essere calcolato all'interno dell'Area di appartenenza.

b) PRESTAZIONI STRAORDINARIE

Le parti concordano di non elevare il limite massimo individuale di lavoro straordinario di 200 ore, come determinato ai sensi dell'art. 25, comma 3 del CCNL 12 febbraio 2018.

Per l'anno 2025 si stabilisce di destinare la somma massima di € 3.000,00 al pagamento delle ore di lavoro straordinario autorizzato, a valere sul fondo. Eventuali risorse non utilizzate restano comunque nel fondo e destinate all'incentivazione del personale.

Relativamente all'art. 6 - Posizioni organizzative e professionali art 15 CCNL 2019-2021 del contratto integrativo 2023-2025 non viene assunta alcuna determinazione, evidenziando che risorse disponibili per le precedenti annualità sono state prioritariamente destinate alle progressioni economiche all'interno delle aree.

Gabrielli interviene in merito al suddetto punto e ricorda che in sede di assemblea sindacale del personale, in relazione all'utilizzo del fondo di incentivazione, era stata espressa all'unanimità la preferenza per il conseguimento di differenziali stipendiali.

2) Fondo risorse decentrate 2025

Il Direttore illustra la disponibilità del fondo, comunicando che lo stesso è stato aggiornato in base al nuovo CCNL 2022-2024, come da tabella che segue:

FONDO MIGLIORAMENTO EFFICIENZA ENTE ANNO 2025	
RISORSE STABILI	
TOTALE FONDO INCENTIVAZIONE E PRODUTTIVITA' CONSOLIDATO ANNO 2017	76.424,07
Rivalutazione 0,49% su monte salari 2015 € 495241,00(art. 89 CCNL 2016-2018)	2.426,68
anzianità di servizio risparmiata (art. 76 CCNL 2016-2018)	2.751,97
Rivalutazione 0,81% su monte salari 2018 € 438.218,00(art.49 CCNL 2019-2021)	3.549,57
Differenziale stipendiale (art. 49 comma 2 CCNL 09.05.2022)	12.058,54
Rivalutazione 1,28% su monte salari 2021 € 435.706,00(art.32C. 1 CCNL 2022-2024)	5.577,04
TOTALE RISORSE STABILI	102.787,87
RISORSE VARIABILI	
Incremento per stabilizzazioni personale D.L. 189/2016 DPCM 28.04.2024 e DPCM 9.10.2021 (Indennità di Ente, differenziale, quota TFR e incentivo)	7.517,67
risorse non distribuite negli anni 2023-2024	5.875,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	13.392,67
TOTALE FONDO	116.180,54

UTILIZZO DEL FONDO	
Decurtazione 10% da riversare allo Stato - L. 133 del 06/08/2008 art. 67 comma 5	7.642,41
Differenziale stipendiale	55.474,56
Indennità di Ente	22.402,02
Accantonamento TFR 6,91 su € 18.403,56	1.271,69
Oneri C.E.32,3% su € 4.144,07	1.338,53
TOTALE UTILIZZO	88.129,21

Le parti approvano il fondo risorse decentrate, come sopra illustrato.

Si rappresenta che nella parte non disponibile sono inclusi i differenziali stipendiali previsti per le progressioni all'interno delle aree (anno 2025), pari ad € 1.250,00, di cui al CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO NORMATIVO PER IL TRIENNIO 2023-2025, sottoscritto il 28/12.2023.

Per il 2025 si conferma l'indennità per l'economato, pari a euro 500,00. Gli RSU chiedono di valutare la possibilità di prevedere un analogo incentivo per eventuali incarichi di maggiore responsabilità da affidare all'unico dipendente in area Assistenti, con elevata anzianità di servizio, che non potrà beneficiare delle progressioni orizzontali.

Il Direttore richiama l'art. Art. 54 Indennità di specifiche responsabilità del CCNL 2019-2021 il quale prevede che *Le amministrazioni possono attribuire al personale dell'area degli assistenti compiti che, pur rientrando nelle funzioni proprie dell'area di appartenenza, comportano l'assunzione di specifiche responsabilità. In tale ipotesi, previa contrattazione integrativa di cui all'art. 7 (Contrattazione collettiva integrativa: soggetti, livelli e materie), comma 6, lett. x), è possibile riconoscere a tale personale un'indennità di specifiche responsabilità, accessoria, il cui importo, non superiore a € 1.000 annui lordi, viene definito tenendo conto del livello di responsabilità, della complessità delle competenze attribuite, dalla specializzazione richiesta dai compiti affidati.* Il dipendente in questione, tuttavia, non assolve a compiti ascrivibili a tale fattispecie, che non contempla, tra l'altro, l'anzianità di servizio.

3) Varie ed eventuali.

Il Direttore anticipa alla delegazione trattante l'intenzione dell'amministrazione di valutare la possibilità di attuare quanto previsto dall'art. 18 del CCNL 2022-2024 – Articolazione dell'orario di lavoro – su 4 giorni. A fine discussione viene concordato: l'amministrazione procederà con una ricognizione dei dipendenti interessati a tale orario e in base alle esigenze dell'Ente e al lavoro agile, verrà quindi avviata la fase di confronto di cui all'art. 5 del CCNL 2022-2024, a seguito della quale si potrà attuare tale istituto per un periodo sperimentale di almeno sei mesi.

Di quanto sopra è redatto il presente verbale che viene trasmesso per la sottoscrizione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Maria Laura Talamè (Direttore)

Francesco Todaro (CISL)

Tomassino Gabrielli (RSU)

Alessandro Rossetti (RSU)

Piera Sensini (RSU)